

Staino



Good news

Pier Luigi e Nichi

Lidia Ravera

Inauguro qui una sottorubrica settimanale: "good news". Ogni venerdì mi impegnerò a darvi un piccolo buon motivo per non scivolare nella depressione da pastone politico. Un antidoto, anche modesto, all'ingorgo di sentimenti negativi. Oggi, tanto per incominciare, ho registrato un attimo di sollievo, leggendo del pranzo di Bersani con Vendola: tutte le volte che due esseri umani, appartenenti alla galassia del centrosinistra, cercano di convergere su un progetto invece che divergere su un dettaglio, è Festa Grande. E poi Nichi e Pierluigi sono due figure cardine del nostro immaginario familiare: Nichi è lo zio giovanile, scapolo, che scrive poesie e sa far ridere i bambini. Pierluigi il padrone di casa, che manda avanti la bottega, parla poco ma tiene d'occhio tutti, dal patriarca al cagnolino. Se i due si mettono insieme, qualche speranza si accende, nell'autunno del nostro scontento.



Bersani e Vendola

Duemiladieci battute

Francesca Fornario

Un po' come la strategia del Gattopardo



A Mensa. «Ma quindi Fini e Berlusconi hanno fatto pace?». «No, si odiano. Ora si accapigliano sulla legge elettorale. Fini vuole discuterla alla Camera, Schifani al Senato. Litigano così tanto che il giudice ha deciso per l'affidamento congiunto. Dal lunedì al venerdì la legge sta al Senato con Schifani, il sabato e la domenica alla Camera con Fini». «Quindi si va a elezioni?». «No». «Quindi hanno fatto pace?». «No». «Non capisco... ma Montezemolo scende in campo o no?». «Sì». «Con la destra o con la sinistra?». «È uguale». «Come uguale?!». «Sempre centro è». «Uguale un corno! Loro sono per i tagli alla scuola, noi per l'obbligo fino a 16 anni, l'Udc è per i

soldi alle private e noi...». «Vabbé, ma quelli sono i contenuti». «Appunto! Loro bloccano la Riforma Gelmini perché dicono che non ci sono i soldi. Ehi, è questa la Riforma Gelmini! E la Ducati che cancella la pausa per lavarsi il grasso dalle mani prima di pranzo?». «Sì, e poi che ti mangi? Con la miseria che c'è». «Ma non si è mai visto negare le saponette agli operai! Noi siamo contro e quelli di Berlusconi no, giusto?». «Ciarrapico dice che già e tanto se non fanno le saponette con gli operai». «E Fini non si arrabbia?». «Come una biscia». «Allora molla Berlusconi?». «No». «Allora è Berlusconi che molla lui?». «No. Poi deve stare a riposo, si è operato alla mano sinistra: ora

non è più comunista». «Allora noi molliamo l'Udc che non vuole scendere in piazza con la Fiom?». «No, lascia perdere i contenuti. E poi Maroni teme disordini. Anche se ha detto che a Genova i poliziotti hanno evitato una strage. Fini aveva altro per la testa». «Ma se nessuno molla gli alleati che hanno contenuti diversi il paese resta bloccato!». «È una tattica. La Russa dice che la maggioranza deve restare al suo posto fino al 2013. A costo di dotare i senatori delle bombe. Caro mio, qui è come diceva Il Gattopardo: Bisogna che tutto cambi perché nulla cambi». «No, qui è come diceva Walter Fontana: Perché nulla cambi si fa prima a non cambiare un cazzo». ♦



**Molino
Della Doccia®**

Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP
Il nostro olio direttamente a casa vostra

Vendita Diretta nei frantoi di Vinci (Fi) - Lamporecchio (Pt)

☎ 0571 729131 www.molinodelladoccia.it



produttori d'olio in Toscana